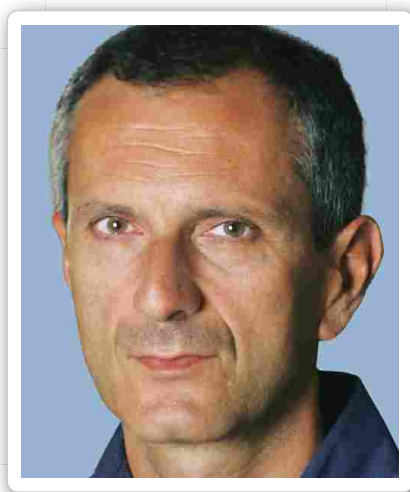


Gianrico Carofiglio

Like 22

Like 30K

Tweet



Dati sintetici

Scrittore, politico ed ex magistrato
italiano

DATA DI NASCITA
Martedì 30 maggio 1961

LUOGO DI NASCITA
Bari, Italia

ETÀ
58 anni

Commenti: 62

Download PDF

[Gianrico Carofiglio nelle opere letterarie](#) [Libri in lingua inglese](#)
[Film e DVD di Gianrico Carofiglio](#)

Biografia

Gianrico Carofiglio nasce il 30 maggio del 1961 a Bari, figlio della scrittrice Enza Buono e fratello del futuro illustratore e scrittore Francesco Carofiglio (di 3 anni più giovane). Nel 1986 entra in **magistratura**: dopo aver lavorato a Prato in qualità di pretore, diventa pubblico ministero a Foggia, per poi trasferirsi alla *Direzione Distrettuale Antimafia* di Bari in qualità di sostituto procuratore.

Gianrico Carofiglio negli anni 2000

Nel 2002 debutta nella narrativa come scrittore, con il romanzo "**Testimone inconsapevole**", edito da Sellerio, che inaugura il filone del *thriller legale*. Protagonista del libro è Guido Guerrieri: il volume permette a Carofiglio di aggiudicarsi il Premio Rheimium Iulii, il Premio del Giovedì Marisa Rusconi e il

Accadde oggi

13 ottobre 2006

13 ANNI FA
Ban Ki-moon viene eletto nuovo
Segretario generale ONU.

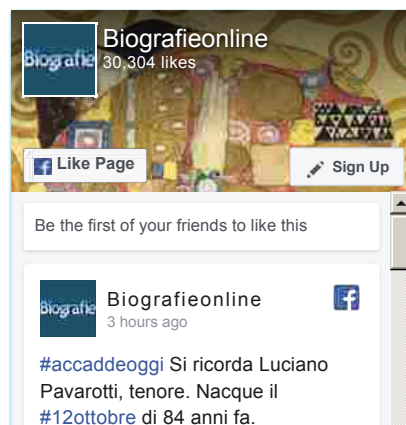
LEGGI LA BIOGRAFIA
[Ban Ki-moon](#)

Chi l'ha detto?

“
Il solo vero errore è quello dal
quale non si impara nulla.
”

Chi l'ha detto ?

AFORISMI



Premio Città di Cuneo, destinati alle opere prime, oltre al Premio Città di Chiavari.

Nel 2003 **Gianrico Carofiglio** pubblica il secondo romanzo, che vede protagonista sempre l'avvocato Guerrieri ed è edito sempre da Sellerio: si tratta di "Ad occhi chiusi", che ottiene il premio delle Biblioteche di Roma e il Premio Lido di Camaiore. Nel 2004 è la volta di "Il passato è una terra straniera", pubblicato da Rizzoli e vincitore l'anno successivo del Premio Bancarella, da cui viene ricavato un film omonimo diretto da Daniele Vicari e prodotto da Fandango, con **Elio Germano** come protagonista.

La seconda metà degli anni 2000

Nel settembre del 2006 Carofiglio torna a pubblicare con Sellerio un romanzo incentrato su Guerrieri: si tratta di "Ragionevoli dubbi", che vince il Premio Viadana e il Premio Fregene. Nel 2007 scrive le sceneggiature dei film per la tv "L'avvocato Guerrieri – Testimone inconsapevole" e "L'avvocato Guerrieri – Ad occhi chiusi", e realizza con il fratello Francesco, che si occupa delle illustrazioni, la *graphic novel* "Cacciatori nelle tenebre", edita da Rizzoli, in cui il protagonista è l'ispettore Carmelo Tancredi: l'opera diventa la prima del genere a entrare nelle graduatorie tra i titoli più venduti di narrativa italiana, vincendo anche il Premio Martoglio.

Nel frattempo, nel corso della XV Legislatura, Carofiglio viene designato consulente della **Commissione parlamentare Antimafia**. Nel 2007 pubblica per Sellerio un saggio intitolato "L'arte del dubbio", che contiene riflessioni relative al concetto di novità e all'arte di porre domande. Nel 2008, in occasione delle **elezioni politiche** di aprile, *Gianrico Carofiglio* viene candidato per il Partito Democratico al Senato, per poi essere eletto.

Dopo aver ricevuto il *Bremen Prize* assegnatogli dalla radiotelevisione di Brema, Carofiglio si vede assegnare il Premio Grinzane Cavour Noir e pubblica il romanzo "Né qui né altrove. Una notte a Bari". Nella primavera del 2009 pubblica "Il paradosso del poliziotto", per l'editore **Nottetempo**.

<https://biografieonline.it/biografia-luciano-pavarotti>
#biografie #lucianopavarotti #musica





Gianrico Carofiglio

Gli anni 2010

All'inizio del 2010 torna in libreria con Sellerio per il quarto romanzo dedicato all'avvocato Guerrieri, chiamato "Le perfezioni provvisorie", che resta per ben due mesi in prima posizione nella graduatoria dei libri più venduti in Italia. Sempre nel 2010 scrive la prefazione per il libro di Dashiell Hammett "Mi rifiuto di rispondere", edito da Archinto, e pubblica "Non esiste saggezza", una raccolta di racconti che gli vale il *Premio Piero Chiara*, ma anche il saggio "La manomissione delle parole". Un anno dopo (2011) esce "Il silenzio dell'onda", romanzo vincitore del Premio Strega.

Al momento di rientrare in servizio, dopo il mandato parlamentare, dà le dimissioni dalla magistratura, dichiarando di volersi dedicare alla scrittura. Vive a Bari con la moglie Francesca Pirrelli (pubblico ministero) e i due figli (Alessandro e Giorgia). Per Einaudi, nel febbraio del 2013, Carofiglio pubblica "Cocaina", una raccolta di racconti che include i contributi di Giancarlo De Cataldo e [Massimo Carlotto](#). Mentre con Rizzoli, nell'autunno successivo, dà alle stampe "Il bordo vertiginoso delle cose".

Ho scelto di lasciare la magistratura per il grande rispetto che ho per quel lavoro. E per la stima che nutro per le persone con cui l'ho fatto. Ma a dir la verità ne ho molta nostalgia. [...] Mi manca la passione, insuperabile, della ricerca della verità.

Torna a collaborare con il fratello Francesco Carofiglio per il romanzo "La casa nel bosco", per poi concludere "Una mutevole verità", edito da Einaudi (protagonista è Pietro Fenoglio, un maresciallo dei carabinieri del Nord che viene mandato in servizio nel Meridione per combattere la criminalità organizzata), e "La regola dell'equilibrio".